

REGOLAMENTO

PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

(ART. 93 C.7 BIS DEL D.LGS 163/2006 E SS.MM.II)

APPROVATO DAL C.D.A. NELLA SEDUTA DEL 30/11/2015

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Societa' Controllata ex-Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere - 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it - Sito web: www.trapaniservizi.it



ARTICOLO 1

OBIETTIVI E FINALITÀ

- 1.1 Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 93, c. 7-bis, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno alla società.
- 1.2 In caso di appalti misti, l'incentivo di cui al presente regolamento è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
- 1.3 L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne e all'incremento della produttività ed è corrisposto tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, comprese quelle affidate al RUP ed ai suoi collaboratori.

ARTICOLO 2

CAMPO DI APPLICAZIONE

- 2.1 Le somme di cui all'art. 93, c. 7-bis del codice sono costituite dall'applicazione della percentuale del 2% sull'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
- 2.2 Gli incentivi di cui al comma 2.1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse inerenti a lavori, nonché alla redazione di eventuali perizie di variante e suppletiva, nei casi previsti dal codice nonché per tutte le attività tecnico-amministrative in appresso elencate. In ogni caso, In ragione dell'abrogazione del comma 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006, l'eventuale erogazione di incentivi per la "redazione di un atto di pianificazione comunque denominato" è da riferirsi esclusivamente ad attività direttamente collegate alla realizzazione di lavori.

- 2.3 Sono esclusi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 7-ter, 2° periodo, del D.Lgs. n.163/2006, ai fini della costituzione del "fondo per la progettazione e l'innovazione", gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio indisponibile e disponibile della società.
- 2.4 L'applicazione degli incentivi di cui al comma 2.1, con esclusione del personale con qualifica dirigenziale, non potrà che avvenire distinguendo tra le varie figure che partecipano alla ripartizione del fondo (il RUP, l'Incaricato alla redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo ed i loro collaboratori) al termine di ciascuna fase di realizzazione dell'opera in relazione alle singole prestazioni effettuate dai dipendenti. Nel caso di lavori eseguiti in amministrazione diretta, partecipa alla ripartizione del fondo anche il Responsabile per la condotta dei lavori. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

ARTICOLO 3

COSTITUZIONE ED ACCANTONAMENTO DELL'INCENTIVO

- 3.1 L'incentivo di cui al presente regolamento, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della società, ai sensi dell'art.93 c. 7 ter 1° periodo, è pari all'80% per cento delle risorse finanziarie del "fondo per la progettazione e l'innovazione" di cui al punto 2.1.
- 3.2 Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.
- 3.3 Ai sensi dell'art. 93 c.7 quater, il restante 20% delle risorse finanziarie del "fondo per la progettazione e l'innovazione" è destinato all'acquisto da parte della società di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza della società e dei servizi ai cittadini.

3.4 Eventuali economie derivanti dalla non attribuzione degli incentivi previsti per il personale dipendente di cui al precedente comma 3.1, andranno ad incrementare il fondo di cui al precedente comma 3.3.

ARTICOLO 4

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

- 4.1 Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 2 sono effettuati con provvedimento del Presidente, o dell'A.D. ove nominato, garantendo, laddove possibile, un'opportuna rotazione.
- 4.2 Lo stesso Presidente, ovvero l'A.D. ove nominato, con proprio provvedimento motivato, può modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché in funzione della causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
- 4.3 L'atto di conferimento dell'incarico deve contenere l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione, della sicurezza, della direzione lavori, del Responsabile Unico del Procedimento, indicando i compiti ed i tempi assegnati a ciascuno.
- 4.4 Le figure come sopra individuate interessate dalle fasi del processo attuativo dell'intervento provvedono, all'atto della nomina, a comunicare i nominativi del personale che li coadiuveranno.
- 4.5 L'incentivo è ripartito tra:
- a) Responsabile Unico del Procedimento: da attribuire al personale che cura la tempestiva attivazione delle strutture, delle procedure e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni ai vari livelli e per le rispettive competenze, affinché tutte le fasi vengano eseguite nei tempi previsti e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti;

- b) Progettazione: da attribuire al Tecnico o ai Tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti previsti dal codice, assumono la responsabilità professionale del progetto sottoscrivendo i relativi elaborati;
- c) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: da attribuire al Tecnico e/o ai Tecnici che, nell'ambito delle competenze professionali allo stesso ascrivibili, svolge le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed assume la responsabilità firmando il relativo piano di sicurezza e di coordinamento;
- d) Direzione e Contabilità dei Lavori: da attribuire al Tecnico o ai Tecnici in possesso dei requisiti previsti dal codice incaricati della Direzione dei Lavori;
- e) Responsabile del cantiere: da attribuire al Tecnico o i Tecnici che in possesso dei requisiti previsti dal Codice e dai Regolamenti nell'ambito delle competenze professionali ad esso/i ascrivibili svolge le funzioni esecutive sotto la Direzione dei Lavori assicurando che il lavoro o l'opera vengano eseguite in conformità al progetto;
- f) Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: da attribuire al Tecnico o ai Tecnici ed al personale che eventualmente svolge le funzioni di direttore operativo (assistente) e ispezione di cantiere (assistente con funzioni di sorveglianza) finalizzate alla verifica della puntuale attuazione del piano di sicurezza, del DUVRI ed in generale di tutte le misure per la prevenzione dei rischi in cantiere;
- f) Collaudo: da attribuire al personale interno o a soggetto esterno incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
- g) Collaborazione tecnica: da attribuire ai collaboratori che, pur non sottoscrivendo il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, sottoscrivendoli, assumono la

responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

h) Collaborazione amministrativa: da attribuire al personale amministrativo, diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non sottoscrivendo il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del Responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del responsabile degli uffici e dei servizi, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.

ARTICOLO 5

RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

5.1 L'incentivo determinato con i criteri di cui agli articoli precedenti è ripartito come segue:

5.1.1 Nel caso di lavori la cui esecuzione è affidata a terzi

Attività	Quota %	Incidenza
Responsabile Unico del Procedimento	25%	
R.U.P.		90%
Collaboratori del R.U.P.		10%
Progettazione	40%	
Preliminare		10%
Collaboratori		2%
Definitiva		47%
Collaboratori		9%
Esecutiva		27%
Collaboratori		5%
Sicurezza	3%	
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		33%
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		67%
Direzione dei Lavori	32%	
Direttore dei Lavori		84%

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società Controllata ex-Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 – Fax 0923 32 90 30 – P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it – Sito web: www.trapaniservizi.it



Attività	Quota %	Incidenza
Collaboratori		2%
Collaudo		14

5.1.2 Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate al precedente comma, le percentuali relative ad ogni singola attività vengono sommate.

5.2.1 Nel caso di lavori eseguiti in amministrazione diretta

Attività	Quota %	Incidenza
Responsabile Unico del Procedimento	23%	
R.U.P.		90%
Collaboratori del R.U.P.		10%
Progettazione	40%	
Preliminare		10%
Collaboratori		2%
Definitiva		47%
Collaboratori		9%
Esecutiva		27%
Collaboratori		5%
Sicurezza	3%	
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		33%
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		67%
Direzione dei Lavori	34%	
Direttore dei Lavori		46%
Responsabile del Cantiere		38%
Collaboratori		2%
Collaudo		14%

5.2.2 Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate al precedente comma, le percentuali relative ad ogni singola attività vengono sommate.

ARTICOLO 6

INCARICHI INTERI O PARZIALI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

6.1 In caso di incarico completamente esterno compete comunque la quota relativa all'incentivo al R.U.P. ed a tutto il personale interno che lo coadiuva che in ogni caso svolge attività di cui al presente regolamento, pari al 25%.

6.2 Qualora alcune funzioni, parti o livelli di progettazione vengano affidate all'esterno l'importo dell'incentivo verrà ridotto proporzionalmente.

6.3 In caso di approvazione di "perizia di variante e suppletiva" in corso d'opera ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010, essendo in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di progettazione e di valutazione tecnico-amministrativa da parte del RUP, nonché di prestazioni da svolgere in fase esecutiva dal Direttore dei Lavori e dal collaudatore, l'incentivo va riconosciuto pienamente agli aventi titolo (in funzione, ovviamente, delle attività effettivamente svolte dal personale dipendente) nella misura loro spettante rapportata all'importo lordo finale dei lavori.

Articolo 7

TERMINI PER LE PRESTAZIONI

7.1 Nel provvedimento di conferimento dell'incarico dovranno essere indicati i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. Con il provvedimento di incarico vengono quindi stabiliti i tempi per la

conclusione del procedimento di redazione del progetto (diversificando le cadenze temporali di conclusione degli elaborati in funzione dei tre livelli di progettazione previsti dall'art. 93, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/2006: preliminare, definitivo ed esecutivo), dell'esecuzione dell'opera (che coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'esecutore dei lavori interno o esterno); i termini per il collaudo (che coincidono con quelli previsti dal norme di legge ed in particolare con quelli previsti dall'art.141 del Codice e dalle relative norme regolamentari).

ARTICOLO 8

PAGAMENTO DEL COMPENSO

- 8.1 Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Presidente, ovvero dall'Amministratore Delegato ove nominato, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti.
- 8.2 Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico individuale complessivo annuo lordo.

ART. 9

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONE

- 9.1 I progetti di opere pubbliche e di lavori pubblici sono redatti da tecnici dipendenti della società e in parte da tecnici liberi professionisti: in tal caso la quota di incentivo viene calcolata solo sulle prestazioni rese dai tecnici societari ai sensi del combinato disposto dei precedenti Artt. 5 e 6) e sono firmati da dipendenti abilitati all'esercizio della professione.

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società Controllata ex-Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 – Fax 0923 32 90 30 – P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it – Sito web: www.trapaniservizi.it



- 9.2 Il RUP deve essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 10, commi 5 e 6, del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 9, comma 4, del Regolamento di attuazione del codice dei contratti.
- 9.3 Il Responsabile del Cantiere deve essere in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 207/2010 Regolamento di attuazione del codice dei contratti.
- 9.4 I tecnici diplomati, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, se sono in servizio presso la società, ovvero hanno ricoperto incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni, risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico ed hanno svolto e collaborato ad attività di progettazione.

ART. 10

POLIZZA ASSICURATIVA A FAVORE DEI DIPENDENTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE

- 10.1 Ai sensi del combinato disposto dell'art. 90, comma 5, del Codice dei contratti e dell'art. 270 del Regolamento di attuazione del codice dei contratti, la società provvede, a fare data dalla data di conferimento dell'incarico, a contrarre garanzia (polizza) assicurativa per la copertura dei rischi professionali a favore dei dipendenti incaricati Responsabili del Procedimento, della progettazione e della esecuzione dei lavori, sostenendo l'onere del premio assicurativo con i fondi appositamente accantonati nel quadro economico di ogni singolo intervento ovvero ricorrendo a stanziamenti di spesa specificatamente previsti dall'amministrazione ai sensi dell'art. 92, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 163/2006.
- 10.2 L'importo da garantire non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del costo di costruzione dell'opera progettata e la garanzia copre, oltre ai rischi professionali, anche il rischio per il maggior costo per l'approvazione delle "varianti in corso d'opera" di cui all'art. 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 qualora determinate da errori od omissioni progettuali.

10.3 La polizza assicurativa di cui ai precedenti commi 10.1 e 10.2 è aggiuntiva a quella che copre i rischi dei dipendenti derivanti dallo svolgimento di funzioni pubbliche.

ART. 11

PENALITÀ PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI

11.1 Qualora durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del Codice dei Contratti, si procede come segue:

11.1.1 qualora le somme necessarie trovino copertura nello stanziamento iniziale dell'opera verrà applicata una sanzione pari al 5% dell'incentivo riconosciuto;

11.1.2 qualora per il finanziamento della variante occorra reperire fondi aggiuntivi al gruppo di progettazione viene applicata una penale nella misura massima del 13 % sulla parte dell'incentivo imputato alla progettazione. Ove l'incentivo sia stato già corrisposto la Società procederà con il recupero della somma da parte della Società, trattenuta nella misura di 1/5 dalla retribuzione.

ART. 12

PROPRIETÀ ED UTILIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

12.1 Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento devono essere sottoscritti dai dipendenti che li hanno ideati e redatti. Gli elaborati sono di proprietà della Trapani Servizi S.p.A. e possono essere utilizzati dai predetti dipendenti solo ai fini della formazione del loro "curriculum" professionale.

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società Controllata ex-Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 – Fax 0923 32 90 30 – P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it – Sito web: www.trapaniservizi.it





ART. 13

PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

13.1 Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.,
è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito societario.

ART. 14

ENTRATA IN VIGORE

14.1 Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione
da parte del C.d.A..

Partita IVA 01976500817 - Capitale Sociale € 413.120,00 I.V. - REA C.C.I.A.A. di Trapani n.137305

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società Controllata ex-Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere - 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it - Sito web: www.trapaniservizi.it

